



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 002 del 20 FEBBRAIO 2014

OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione alla Cooperazione tra Enti locali per il Sistema Territoriale dei Musei e dei Beni culturali ed Ambientali dei Monti Lepini-Ausoni; Costituzione del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni ed approvazione del relativo Schema di Regolamento;

Costituzione del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni ed approvazione del relativo Schema di Regolamento;

Costituzione del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini-Ausoni ed approvazione del relativo Schema di Regolamento;

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **DIECIASSETTE E VENTI E seguenti** in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in seduta di **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ANGELO DELOGU (Sindaco)	X		10) SONIA QUATTROCIOCCHÉ	X	
2) ANNA MARIA BILANCIA	X		11) ENRICA ONORATI	X	
3) ANTONIO INES	X		12) PAOLO PICOZZA		X
4) ELVIRA PICOZZA	X		13) FABIO MARTELLUCCI		X
5) MARTINA D'ATINO		X	14) STEFANIA DE SANTIS	X	
6) PIERLUIGI VELLUCCI	X		15) PIERANTONIO PALLUZZI	X	
7) MAURO PETROLE	X		16) ROBERTO FEDERICO	X	
8) ROBERTO ANTONINI	X		17) ANGELO GALLI	X	
9) ANTONIETTA BIANCHI	X		Totale	17	

assegnati n. 16 + 1 (sindaco)
in carica n. 17

presenti n. 13 + 1 (Sindaco)
assenti n. = 3

Il Presidente **Ing. Roberto ANTONINI**, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Alessandro IZZI**

IL PRESIDENTE

In prosieguo di seduta, verificata la presenza di n. 14 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, e l'assenza di n. 3 Consiglieri (D' Atino, Picozza Paolo, Martellucci), numero sufficiente per la validità della seduta, invita l'assessore Picozza Elvira ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

Quindi,
dopo ampia discussione e replica dell' Assessore proponente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Ente ha istituito il Museo archeologico, polo medievale di Fossanova e Parco Archeologico di Mezzagosto con Delibera di Giunta n. 788 del 13.10.1984 Museo della Matematica delibera di Consiglio n. 47 del 4.8.1999, che con delibera del Consiglio n. 30 del 1.2.1967 ha istituito la Biblioteca; che l'Archivio storico è stato riorganizzato ed inventariato con deliberazione Giunta nell'anno 1988;

visto la Legge regionale n.42 del 24.11.92 e s.m.i., la quale detta norme concernenti "Beni e servizi culturali del Lazio";

evidenziato che l'art. 20 della Legge citata "Organizzazione museale regionale" procede alla definizione delle istituzioni museali, mentre l'art. 22 detta norme in riferimento a "Sistemi museali" in aree culturalmente omogenee individuate dalla Regione Lazio; che l'art. 19 detta norma in materia di "Sistemi Bibliotecari";

vista la Legge regionale n. 40 del 22 dicembre 1999 "Programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio" che ai sensi dell'art. 2 individua le modalità ed i criteri per la identificazione delle aree culturalmente omogenee;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 229 del 01 marzo 2002 con cui si è stata istituita l'Area di Programmazione Integrata S.T.L., quale area culturalmente omogenea, e composta dai comuni di: Sonnino, Priverno, Roccasecca dei Volsci, Prossedi, Maenza, Roccagorga, Maenza, Sezze, Bassiano, Sermoneta, Norma, Cori, Segni, Gorga, Montelanico, Carpineto romano;

DATO a atto che Convenzione alla Cooperazione tra Enti locali e i regolamenti dei tre sistemi in argomento sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare, nella seduta del 14.1.2014;

visto il Dlgs. 267/2000;

visto il vigente Statuto comunale;

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri assenti : 3 (D' Atino, Picozza Paolo, Martellucci)

con voti:

favorevoli 10

contrari 4 (Galli, Federico, Palluzzi, De Santis)

astenuiti ===

DELIBERA

- di approvare lo schema di Convenzione di Cooperazione tra Enti locali per il Sistema Territoriale dei Musei e dei Beni culturali ed Ambientali dei Monti Lepini-Ausoni quale strumento di regolazione dei rapporti tra i soggetti aderenti;

- di istituire il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni, che sarà composto in questa prima fase costitutiva, dai Musei di:

MUSEI DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI MONTI LEPINI

- 1 Museo archeologico di Priverno
- 2 Museo medievale di Fossanova a Priverno
- 3 Museo per la matematica di Priverno
- 4 Area archeologica Privernum di Priverno
- 5 Museo archeologico di Sezze
- 6 Museo Etnografico del giocattolo Ludus di Sezze
- 7 Museo della Città e del Territorio di Cori
- 8 Etnomuseo Monti Lepini di Roccagorga
- 9 Museo La Reggia dei Volsci e mostre permanenti collegate “Simulacrum” e i Cimeli di “Leone XIII” di Carpineto Romano
- 10 Museo archeologico di Segni

- di approvare lo schema di Regolamento del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni;

- di istituire il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni, che sarà composto in questa prima fase costitutiva, dalle Biblioteche di:

- 1 Biblioteca comunale di Priverno
- 2 Biblioteca comunale di Sezze

- 3 Biblioteca comunale di Sezze scalo
- 4 Biblioteca comunale di Cori
- 5 Biblioteca comunale di Roccamare
- 6 Biblioteca comunale di Roccasecca dei Volsci
- 7 Biblioteca comunale di Carpineto romano
- 8 Biblioteca comunale di Segni

- di approvare lo schema di Regolamento del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni;

- di istituire il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini - Ausoni, che sarà composto in questa prima fase costitutiva, dagli Archivi storici di:

1. Archivio storico di Priverno
2. Archivio storico di Sezze
3. Archivio storico di Cori
4. Archivio storico di Roccamare
5. Archivio storico di Roccasecca dei Volsci
6. Archivio storico di Carpineto romano
7. Archivio storico di Segni
8. Archivio storico di Gorga

- di approvare lo schema di Regolamento del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini-Ausoni;

- di dare mandato al Sindaco di curare l'iter successivo della presente deliberazione con la possibilità di introdurre, in sede di approvazione dei competenti organi, limitate variazioni di ordine tecnico-giuridico che risultassero necessarie;

- di dare atto che la gestione del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni sarà affidato all'Ente di gestione e regolato da apposita separata Convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti	n. 14
Assenti	n. 3 (D' Atino, Picozza Paolo, Martellucci)
Voti favorevoli	n. 10
Astenuti	n. =
Voti contrari	n. 4 (Galli, Federico, Palluzzi, De Santis)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267.

www.AlboPretorionline.it 26103174

CONVENZIONE DI COOPERAZIONE TRA ENTI LOCALI PER IL SISTEMA TERRITORIALE DEI MUSEI DEI MONTI LEPINI, SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE DEI MONTI LEPINI, SISTEMA TERRITORIALE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI MONTI LEPINI

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" ed in particolare l'art.1, comma 1, per il quale in attuazione dell'art. 9 Cost., la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale in coerenza con le attribuzioni dell'art. 117 Cost., nonché l'art. 1 comma 3, per il quale "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province ed i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione" e gli artt. 111 e seguenti recanti i "Principi della valorizzazione dei beni culturali";

Vista la Legge regionale 42/1997 "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" che disciplina le materie di cui al Titolo III, Capo VII del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n.616, promuovendo una migliore organizzazione dei servizi culturali di competenza regionale ed articolando le competenze tra i diversi livelli istituzionali (Regioni, Province, Comuni);

Vista la Legge regionale 40 del 22 dicembre 1999 che detta norme in materia di "Programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio" e la D.G.R. n.229 del 01 marzo 2002 con cui è stata approvata l'Area S.T.I.Le.;

Considerato che a seguito della stipula dell'Accordo di Programma S.T.I.Le. del 02 agosto 2002 è stata costituita la Compagnia dei Lepini scpa, società di capitale interamente pubblico, partecipata da tutti gli Enti dell'area S.T.I.Le. quale soggetto, appartenente alle amministrazioni, finalizzato alle attività di coordinamento e di gestione delle attività operative di sistema dell'Area S.T.I.Le. ;

Considerato che la Regione Lazio intende promuovere i Sistemi museali, i Sistemi delle Biblioteche ed i Sistemi degli Archivi storici, in quanto costituiscono ambiti privilegiati per ottimizzare la gestione dei servizi culturali e accrescono le potenzialità di promozione, valorizzazione, formazione e ricerca;

Considerato, in particolare, che i Sistemi Territoriali Museali, i Sistemi Territoriali delle Biblioteche ed i Sistemi Territoriali degli Archivi storici favoriscono la produzione di materiali divulgativi e didattici, la promozione condivisa e coordinata delle strutture e lo sviluppo dei servizi aggiuntivi;

Considerato che la concreta realizzazione di un Sistema Territoriale dei Musei, di un Sistema Territoriale delle Biblioteche e di un Sistema Territoriale degli Archivi storici, potrà consentire di potenziare la quantità e la qualità dei servizi offerti, migliorare l'efficacia, sfruttare nuovi investimenti e realizzare economie di gestione attraverso l'affidamento alla Compagnia dei Lepini scpa;

Tutto ciò premesso, visto e considerato i seguenti Enti:

Comune di Carpineto romano

Comune di Cori

Comune di Gorga

Comune di Maenza

Comune di Montelanico

Comune di Priverno

Comune di Prossedi

Comune di Roccagorga

Comune di Roccasecca dei Volsci

Comune di Segni

Comune di Sezze

Convengono E Stipulano Quanto Segue

Art.1 Premessa

Le premesse formano parte integrante del presente atto e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti, condividendo obiettivi e finalità.

Art.2 Oggetto

Gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione convengono sulla opportunità di costituire il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini ed Il Sistema degli Archivi storici dei Monti Lepini, con apposita deliberazione di Consiglio comunale. Ciascun Sistema Territoriale sarà dotato di autonomia organizzativa e funzionale e di apposito Regolamento.

Art.3 Finalità

Il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni, il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni e il Sistema degli Archivi storici dei Monti Lepini-Ausoni hanno lo scopo di favorire lo svolgimento delle funzioni e dei servizi concernenti l'attività, la promozione e la valorizzazione dei musei, delle biblioteche, degli archivi storici e degli edifici e dei beni di interesse culturale ed ambientale.

Le finalità dei Sistemi predetti saranno:

- a) contribuire alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità territoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazione con altri ambiti territoriali;
- b) promuovere una corretta e soddisfacente fruizione culturale, sociale e turistica dei "Beni culturali", siano essi conservati nelle strutture museali, nelle biblioteche o negli archivi, o presenti in maniera diffusa sul territorio, anche mediante la realizzazione di "Itinerari turistico-culturali" capaci di assicurare la migliore valorizzazione del territorio come "insieme" sistemico;
- c) realizzare un programma di innovazione tecnologica promuovendo lo sviluppo di una

adeguata piattaforma informatizzata, anche multimediale, con standard open source, al fine di garantire una moderna ed efficace trasmissione di dati, informazioni, relazioni con gli utenti/fruitori e le relazioni in rete tra le singole strutture;

- d) realizzare una funzione di coordinamento tra le strutture e le specifiche attività anche al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni ed ottenere una più efficace ed armonica programmazione delle attività integrate tra loro come “insieme” sistemico;
- e) promuovere programmi e/o progetti di partenariato con altri soggetti pubblici e privati che operano con le stesse finalità anche in altre realtà territoriali, regionali, nazionali, europee, internazionali, al fine di rendere maggiormente fruibile la proposta culturale del territorio dei Monti Lepini;
- f) realizzare scelte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti;
- g) promuovere collaborazioni organizzative e finanziarie anche attraverso l'attività di *fund raising* finalizzate al potenziamento delle attività dei Sistemi;
- h) promuovere attività di studio, formazione, seminari e convegni finalizzate alla diffusione, all'aggiornamento ed alla crescita delle conoscenze e delle competenze sia degli operatori culturali e turistici che delle comunità locali e dei fruitori/utenti.

Art.4 Organi di Governo

Gli Organi di Governo di ognuno dei Sistemi Territoriali sopraelencati saranno:

- L'Assemblea degli Amministratori;
- Il Comitato dei Sindaci;
- Il Coordinatore del Comitato dei Sindaci
- Il Comitato tecnico-scientifico;
- La Segreteria generale.

L'Assemblea degli Amministratori è composta da tutti i Legali rappresentanti (o loro delegati) degli Enti pubblici e privati che aderiscono allo specifico Sistema Territoriale.

L'Assemblea definisce ed approva le linee generali della politica di sviluppo culturale del Sistema Territoriale e gli indirizzi di attività e programmazione pluriennale, in seduta comune. L'Assemblea degli Amministratori approva tutti i Regolamenti utili per il corretto funzionamento del Sistema Territoriale dei Musei e dei Beni culturali ed Ambientali dei Monti Lepini-Ausoni, composto dal Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni, dal Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni, dal Sistema Territoriale degli Archivi dei Monti Lepini-Ausoni. Nel caso in cui non ci sarà l'adesione da parte di Enti privati l'organismo Assembleare non sarà costituito e le sue funzioni saranno svolte dal Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci è composto da tutti i Sindaci che aderiscono a ciascun Sistema Territoriale. Il Comitato dei Sindaci indirizza ed approva la programmazione strategica triennale, da proporre alla determinazione dell'Assemblea degli Amministratori, ove costituita; indirizza ed approva, la programmazione annuale delle attività del Sistema Territoriale; promuove e propone attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi del Sistema Territoriale. Il Comitato dei Sindaci approva i Regolamenti da sottoporre all'Assemblea, ove costituita. Il Comitato dei Sindaci delibera in merito all'ammissione di nuovi Enti soci pubblici e/o privati, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico.

Il Coordinatore del Comitato dei Sindaci. Il Comitato dei Sindaci può individuare un Sindaco, scelto tra loro, con le funzioni di Coordinamento degli Organi predetti, le cui modalità operative verranno stabilite dal Comitato dei Sindaci.

In caso di mancata individuazione le funzioni di Coordinamento saranno svolte dall'Ente di gestione secondo modalità formulate dal Comitato dei Sindaci.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto dai Direttori scientifici dei Musei, dai Direttori e/o Responsabili delle Biblioteche, dai Direttori e/o Responsabili degli Archivi storici. Il Comitato tecnico-scientifico è organo di consultazione obbligatoria che concorre alla determinazione degli atti di indirizzo generale in materia di politica culturale, in materia di programmazione delle attività

pluriennali ed in materia di programmazione delle attività annuali. Il Comitato tecnico-scientifico può redigere proprie proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Territoriale. **La Segreteria generale** svolge la funzione di organo tecnico-amministrativo e di assistenza e supporto degli Organi di Governo. La Segreteria generale è affidata all'Ente di gestione.

Art. 5 Sede

I Sistemi Territoriali di cui all'art.2 avranno sede presso la sede dell'Ente di gestione.

Art.6 finanziamento

Il finanziamento dei Sistemi Territoriali sarà costituito da:

- Cofinanziamenti regionali per attività e progetti di carattere ordinario e straordinario;
- Cofinanziamenti Comunitari e Statali su specifici progetti;
- Cofinanziamenti da parte di Enti e istituzioni dei musei aderenti;
- Ogni altra entrata derivante da contributi.

Art. 7 Durata

La presente Convenzione ha la durata di 10 (dieci) anni e si ritiene rinnovata per altri 10 (dieci) anni qualora non sia esercitata la facoltà di recesso da parte degli Enti soci.

Art. 8 Recesso

Gli Enti soci possono esercitare la facoltà del recesso dalla presente Convenzione, e prima della sua naturale scadenza, ma non prima di 3 (tre) anni dalla sua stipula.

Art. 9 Norma finale

Tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione sarà disciplinato da apposito Regolamento che sarà predisposto e proposto dal Comitato dei Sindaci all'approvazione dell'Assemblea degli Amministratori.

**REGOLAMENTO
DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI MUSEI DEI MONTI LEPINI**

Premesse

I Sistemi museali territoriali sono organismi attraverso i quali i musei di un'area geografica omogenea documentano le differenti caratteristiche culturali del comprensorio e realizzano una più efficiente gestione dei servizi.

La missione del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini consiste nella compiuta e integrata interpretazione del territorio, fondata sulla ricerca scientifica, la salvaguardia, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale locale, attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli istituti di cultura (musei, biblioteche, archivi, scuole) rappresentativi del territorio, al fine di:

- a) promuovere una più articolata coscienza storiografica, archeologica, antropologica e naturalistica delle risorse e dei beni patrimoniali che la società locale ha prodotto nella sua lunga storia, assicurando alle future generazioni un'eredità utile a costruire scenari possibili di nuove identità;
- b) costruire presidi della memoria e spazi stabili di partecipazione tra le diverse realtà territoriali lepine condividendo progetti e buone pratiche;
- c) concorrere a una più generale riflessione sulla qualità della vita, nella consapevolezza della continuità e della complessità geografica, antropologica, storica ed ecologica delle comunità locali e nella prospettiva di un sviluppo sostenibile;
- d) elevare la qualità dei servizi museali in ambito sistemico e di ogni singola istituzione.
- e) contribuire alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità territoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazione con altri ambiti territoriali;
- f) promuovere una corretta e soddisfacente fruizione culturale, sociale e turistica dei "Beni culturali", siano essi conservati nelle strutture museali, nelle biblioteche o negli archivi, o presenti in maniera diffusa sul territorio, anche mediante la realizzazione di "Itinerari turistico-culturali" capaci di assicurare la migliore valorizzazione del territorio come "insieme" sistemico;
- g) realizzare un programma di innovazione tecnologica promuovendo lo sviluppo di una adeguata piattaforma informatizzata, anche multimediale, con standard open source, al fine di garantire una moderna ed efficace trasmissione di dati, informazioni, relazioni con gli utenti/fruitori e le relazioni in rete tra le singole strutture;
- h) realizzare una funzione di coordinamento tra le strutture e le specifiche attività anche al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni ed ottenere una più efficace ed armonica programmazione delle attività integrate tra loro come "insieme" sistemico;
- i) promuovere programmi e/o progetti di partenariato con altri soggetti pubblici e privati che operano con le stesse finalità anche in altre realtà territoriali, regionali, nazionali, europee, internazionali, al fine di rendere maggiormente fruibile la proposta culturale del territorio dei Monti Lepini;
- l) realizzare scelte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti;
- m) promuovere collaborazioni organizzative e finanziarie anche attraverso l'attività di *fund raising* finalizzate al potenziamento delle attività del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini;
- n) promuovere attività di studio, formazione, seminari e convegni finalizzate alla diffusione, all'aggiornamento ed alla crescita delle conoscenze e delle competenze sia degli operatori culturali e turistici che delle comunità locali e dei fruitori/utenti.

Il presente regolamento è strutturato in riferimento alla normativa vigente qui di seguito riportata:

- Legge regionale n. 42/1997 "Norme in materia di Beni e servizi culturali del Lazio";
- "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo del musei", emanato nel maggio del 2001 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

- “Piano settoriale regionale in materia di beni e servizi culturali”, delibera del Consiglio regionale del Lazio n. 109/2002;
- Decreto legislativo n. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e successive modifiche;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Inoltre accoglie la definizione di Museo data dall’ICOM (International Council of Museums):

Il museo è un’istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell’umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto.

Art. 1.

Composizione

Il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini è composto da un gruppo di **musei costitutivi**, che vi rientrano a pieno titolo essendo inseriti nell’Organizzazione Museale Regionale, e da un gruppo di **musei aggregati**, i quali, pur non soddisfacendo tale requisito ma essendo comunque dotati di un direttore o responsabile scientifico con competenze attinenti alla tipologia dei musei, possono partecipare ad alcune attività del Sistema e alla loro programmazione in seno al Comitato tecnico-scientifico, i cui Enti locali proprietari o Proprietari Privati hanno aderito al Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini. Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento e sulla base di quanto enunciato nelle **Premesse**, il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini è composto dai seguenti musei:

MUSEI COSTITUTIVI

di Ente locale

Museo archeologico di Priverno
Museo medievale di Fossanova a Priverno
Museo per la matematica di Priverno
Area archeologica Privernum di Priverno
Museo archeologico di Sezze
Museo Etnografico del giocattolo Ludus di Sezze
Museo della Città e del Territorio di Cori
Etnomuseo Monti Lepini di Roccagorga
Museo archeologico di Segni
Museo La Reggia dei Volsci di Carpineto Romano

di interesse locale

1.

2.

MUSEI AGGREGATI

di Ente locale

di interesse locale

mostre permanenti collegate "Simulacrum" e i Cimeli di "Leone XIII" di Carpineto Romano

Art. 2

Organi di Governo del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini

Sono Organi di Governo del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini:

- L'Assemblea
- Il Comitato dei Sindaci;
- Il Comitato tecnico-scientifico;
- La Segreteria generale;

le cui configurazioni e competenze sono definite dall'art. 4 della Convenzione di cooperazione tra Enti locali per il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini.

In particolare :

Il Comitato tecnico-scientifico è organo di consultazione obbligatoria che concorre alla determinazione degli atti di indirizzo generale in materia di politica culturale, in materia di programmazione delle attività pluriennali ed in materia di programmazione delle attività annuali. Il Comitato tecnico-scientifico redige proprie proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Territoriale dei Musei.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da:

- i direttori dei musei di ente locale rientranti nel Sistema;
- i direttori dei musei di interesse locale, se in possesso del diploma di laurea di Vecchio Ordinamento o specialistica in disciplina attinente alla tipologia del museo;
- i direttori o i responsabili scientifici dei musei aggregati;

Sono compiti del Comitato tecnico-scientifico:

- 1) elaborare i Piani di attività del Sistema necessari al conseguimento delle **finalità** (progetti, programmi, interventi, manifestazioni, eventi etc.) da proporre all'approvazione del Comitato dei Sindaci e, se approvati e finanziati, contribuire alla loro attuazione nel rispetto delle deliberazioni assunte dal competente Organo;
- 2) sviluppare linee di orientamento e coordinamento nella gestione amministrativa dei contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni;
- 3) concorrere al coordinamento, in relazione con Ente gestore, dei laboratori, dei servizi comuni, delle attività culturali, delle attività di valorizzazione e di promozione turistica e sociale;
- 4) concorrere, in relazione con l'Ente gestore, alla promozione ed al coordinamento delle attività di collaborazione e collegamento con altre istituzioni museali, scientifiche e culturali;
- 5) collaborare con l'Ente gestore al monitoraggio dei dati statistici necessari alla programmazione regionale e provinciale;
- 6) fornire attività di consulenza per le amministrazioni e gli operatori di settore;
- 7) promuovere e curare la formazione di operatori del settore.

Possono far parte del Comitato tecnico-scientifico, qualora se ne ravvisi l'esigenza e previa ratifica del Comitato stesso, un esperto in programmazione ed economia della cultura ed altre eventuali figure, come un responsabile dei servizi didattici ed educativi, destinate a svolgere il loro ruolo in ambito sistemico.

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce almeno tre volte all'anno. Il quorum minimo per la validità delle sedute del Comitato è la metà dei componenti e le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice, con l'astensione dei direttori o responsabili scientifici dei musei aggregati. Le assenze giustificate valgono ad abbassare il quorum.

Il Comitato tecnico-scientifico si dota di un apposito regolamento di funzionamento.

La Segreteria generale svolge la funzione di organo tecnico-amministrativo e di assistenza e supporto degli Organi di Governo. L'attività di Segreteria generale è affidata all'Ente di gestione che svolge le attività di Segreteria tecnico-amministrativa e di Segreteria generale degli Organi di Governo e provvede alle attività di convocazione, su richiesta dei componenti l'Organo, di organizzazione delle sedute, di verbalizzazione, attraverso la partecipazione alle adunanze del Direttore generale e/o suo delegato.

Art. 3

Organizzazione amministrativa e sede

L'Ente di gestione esercita tutti i compiti di gestione amministrativa per l'utilizzazione sia dei contributi e finanziamenti destinati a interventi e attività del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini sia dei rientri di gestione delle attività e dei servizi comuni; cura altresì la realizzazione degli acquisti comuni e la rendicontazione dei contributi stessi.

La sede del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini è nella sede dell'Ente di gestione.

Art. 4

Funzioni, compiti ed organizzazione

Il Sistema Territoriale dei Musei Monti Lepini è una dimensione organizzativa di insieme, sovra comunale territoriale. L'operatività del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni è affidata all'Ente di gestione secondo le vigenti normative Comunitarie, Statali e Regionali. L'Ente di gestione rappresenta il soggetto unitario che assicura la piena capacità operativa del Sistema e che, pertanto, funge da presidio della dimensione sistemica dell'insieme, anche per le attività finanziarie, e per il qual fine potrà compiere atti e fatti attivi e passivi.

Il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini dovrà provvedere:

- 1) alla creazione di una linea di comunicazione unitaria, finalizzata alla riconoscibilità del Sistema, utilizzabile per ogni attività di informazione, comunicazione, segnalazione;
- 2) ad organizzare e gestire una raccolta di dati statistici, del Sistema Territoriale, per realizzare l'analisi e valutazione dei flussi dei fruitori/visitatori, l'analisi e valutazione della *customer satisfaction*, l'analisi e valutazione delle "determinanti della domanda culturale", l'analisi e valutazione delle "determinanti dell'offerta culturale" e per soddisfare le esigenze di programmazione delle Amministrazioni provinciali e dell'Amministrazione regionale;
- 3) alla realizzazione di una Piattaforma web multimediale, di moderna concezione con standards "web 2.0", capace di assicurare tutte le funzioni di Rete tra le strutture, i luoghi, gli operatori e capace di agire con modalità immediate ed interattive con i fruitori/utenti; digitalizzare tutte le informazioni disponibili nei Musei e nei luoghi della cultura anche attraverso la realizzazione di aree web dedicate; a realizzare tutti gli applicativi di più moderna concezione quali, solo per esempio i QR code, finalizzati a rendere più semplice ed accessibile tutte le informazioni ai fruitori/utenti; a realizzare campagne di web marketing finalizzate alla promozione del Sistema Territoriale;
- 4) alla realizzazione di materiale informativo, comunicazionale, promozionale, relativo al Sistema Territoriale, quali cataloghi, depliant, brochure, etc., su qualunque tipo di supporto; alla realizzazione di un piano di sviluppo di marketing culturale, finalizzato all'incremento della quantità di fruitori/visitatori ed al miglioramento della qualità dell'offerta culturale, che individui gli obiettivi e le modalità del suo conseguimento; alla realizzazione del materiale di informazione e comunicazione di tutte le attività e di tutti gli eventi culturali programmati nelle strutture del Sistema Territoriale al fine di assicurare standard minimi omogenei ed una informazione integrata tra le iniziative culturali puntuali e quelle del Sistema Territoriale; a promuovere un'integrazione, al più alto grado possibile, tra le attività culturali e le attività di promozione turistica del territorio;
- 5) promuovere forme di collaborazione, consultazione, formazione, tra i vari operatori culturali, singoli o associati, finalizzate ad assicurare migliori livelli di qualità omogenea nella erogazione dei servizi culturali tra le strutture del Sistema Territoriale; promuovere la definizione ed adozione, in collaborazione e condivisione con gli operatori culturali ed i Responsabili scientifici dei Sistemi specifici (Musei, Biblioteche ed Archivi) di strumenti di gestione della Qualità e trasparenza quali: la Carta dei Servizi ed il sistema di Qualità;
- 6) definire un piano annuale di iniziative culturali per la valorizzazione del Sistema Territoriale, coordinato e condiviso con gli operatori culturali ed i Responsabili scientifici di ciascuna realtà del Sistema Territoriale; promuovere forme di cooperazione e collaborazione, tra soggetti pubblici e privati finalizzati al sostegno economico e finanziario del piano annuale di iniziative culturali anche attraverso donazioni, sponsorship, contributi finanziari, partenariati finanziari.

L'Ente di gestione, in qualità di organo operativo del Sistema Territoriale, dovrà provvedere alla corretta, efficiente ed efficace gestione delle funzioni e dei compiti indicati, incluso la gestione amministrativa economica e finanziaria degli atti necessari alla attualizzazione delle predette funzioni e detti compiti.

Art. 5

Adesione di nuovi Enti soci pubblici e/o privati e nuovi Istituti culturali

Possono aderire al Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini altri Enti locali dell'Area vasta dei Monti Lepini-Ausoni e/o Enti privati proprietari e/o gestori di strutture museali e/o aree e beni di interesse culturale presenti nel Territorio dei Monti Lepini-Ausoni e/o dei territori di prossimità e contigui con l'area dei Monti Lepini-Ausoni. L'ammissione avviene con l'approvazione del Comitato dei Sindaci, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico, e con la approvazione e sottoscrizione della presente convenzione da parte degli Organi deliberanti dell'Ente ammesso.

L'accesso di nuovi Istituti culturali che non siano di proprietà di enti locali consorziati non può prescindere da:

A) compatibilità merceologica e tematica della nuova struttura nei confronti dell'articolazione culturale del Sistema;

B) rispetto degli standard richiesti dalla Regione Lazio e inserimento della struttura nell'Organizzazione Museale Regionale (OMR).

Il vaglio delle domande di adesione, che dovranno essere inoltrate dalle figure giuridiche o fisiche proprietarie degli istituti in questione, spetta al competente Organo del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini, sentito il competente Ufficio della Regione Lazio, che potrà deliberare in merito all'accoglimento o al rigetto dell'istanza sulla base delle verifiche citate al comma precedente.

Il Comitato dei Sindaci, secondo le stesse modalità, potrà anche deliberare a favore di nuovi istituti culturali che rispettino soltanto il parametro A) di ammissione, ma abbiano un direttore o un responsabile scientifico, come dal comma 1 dell'art.1, rientrando pertanto nei musei **aggregati**, cioè inseriti nel Sistema ma con differenti prerogative, qui di seguito elencate:

- 1) la qualifica di aggregazione si intende transitoria ed è finalizzata all'impegno nell'accoglimento delle strategie culturali e comunicative del Sistema, oltre che al raggiungimento nel tempo più breve possibile degli standard indicati al punto B);
- 2) il direttore o responsabile scientifico può partecipare alle riunioni del Comitato tecnico-scientifico, ma solo con potere consultivo, al fine di favorire l'integrazione nel Sistema e la crescita culturale del proprio istituto;
- 3) sulla base di progetti attivabili il nuovo istituto può essere inserito nei programmi e nelle attività del Sistema.

Art. 6

Obblighi e garanzie dei musei del Sistema

Gli Enti titolari dei musei si impegnano a garantire, nel rispetto delle disposizioni contenute nella programmazione regionale e provinciale, il corretto funzionamento delle strutture museali e dei laboratori ad esse collegati, fornendole di personale qualificato, di orari adeguati e di sedi idonee ai servizi offerti.

Ogni museo si dota di un direttore o di un responsabile scientifico (in possesso del diploma di laurea in disciplina attinente alla tipologia del museo) e dei necessari operatori museali, secondo gli standard e i criteri espressi dettagliatamente nei Piani settoriali regionali, nonché nella "Carta delle professioni museali" elaborata dalla Conferenza permanente delle associazioni museali e nel Decreto 10 maggio 2001 n. 238 del Mibac "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998)".

Il calendario minimo settimanale di apertura di ciascuna struttura museale è di 18 ore, metà delle quali deve essere concentrata nel fine settimana. Gli Enti titolari si impegnano, altresì, a tutelare e valorizzare i beni conservati nei musei e i "luoghi" di particolare interesse culturale presenti nel proprio ambito territoriale.

Garantiscono, infine, ciascuno per la propria parte, l'attuazione dei compiti previsti.

Art. 7

Norma finale

Tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto sarà disciplinato da apposito Regolamento che sarà approvato dal Comitato dei Sindaci e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Amministratori, ove costituita.

REGOLAMENTO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE DEI MONTI LEPINI

Premesse

La missione del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini consiste nel realizzare un " sistema bibliotecario territoriale" che valorizzi il patrimonio documentario presente sul territorio, consentendone la fruizione a tutti i cittadini attraverso l'organizzazione razionale, coordinata e efficiente di servizi culturali, di informazione e promozione, di lettura e di documentazione in genere, forniti dal Sistema bibliotecario. A tale scopo al Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini spettano le seguenti funzioni:

- 1) promuovere, coordinare e diffondere interventi e attività in campo culturale, direttamente o in collaborazione con in Comuni associati, anche utilizzando lo strumento della sponsorizzazione di soggetti privati;
- 2) acquisire raccolte librerie, audiovisive o di altra documentazione da mettere a disposizione dei cittadini attraverso i centri di documentazione intercomunali e anche mediante le biblioteche appartenenti agli Enti associati;
- 3) predisporre, anche in collaborazione con altri Enti, associati e non, mostre, incontri, seminari e ricerche aventi attinenza con servizi culturali, bibliografici e documentativi, con particolare riferimento alla documentazione raccolta dai Centri di Documentazione intercomunali;
- 4) elevare la qualità dei servizi bibliotecari in ambito sistemico e di ogni singola istituzione;
- 5) contribuire alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità territoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazione con altri ambiti territoriali;
- 6) promuovere una corretta e soddisfacente fruizione culturale, sociale e turistica dei "Beni culturali", siano essi conservati nelle strutture museali, nelle biblioteche o negli archivi, o presenti in maniera diffusa sul territorio, anche mediante la realizzazione di "Itinerari turistico-culturali" capaci di assicurare la migliore valorizzazione del territorio come "insieme" sistemico;
- 7) realizzare un programma di innovazione tecnologica promuovendo lo sviluppo di una adeguata piattaforma informatizzata, anche multimediale, con standard open source, al fine di garantire una moderna ed efficace trasmissione di dati, informazioni, relazioni con gli utenti/fruitori e le relazioni in rete tra le singole strutture;
- 8) realizzare una funzione di coordinamento tra le strutture e le specifiche attività anche al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni ed ottenere una più efficace ed armonica programmazione delle attività integrate tra loro come "insieme" sistemico;
- 9) promuovere programmi e/o progetti di partenariato con altri soggetti pubblici e privati che operano con le stesse finalità anche in altre realtà territoriali, regionali, nazionali, europee, internazionali, al fine di rendere maggiormente fruibile la proposta culturale del territorio dei Monti Lepini;
- 10) realizzare scelte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti;

- 11) promuovere collaborazioni organizzative e finanziarie anche attraverso l'attività di *fund raising* finalizzate al potenziamento delle attività del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni;
- 12) promuovere attività di studio, formazione, seminari e convegni finalizzate alla diffusione, all'aggiornamento ed alla crescita delle conoscenze e delle competenze sia degli operatori culturali e turistici che delle comunità locali e dei fruitori/utenti.

Il presente regolamento è strutturato in riferimento alla normativa vigente qui di seguito riportata:

- Legge regionale n. 42/1997 "Norme in materia di Beni e servizi culturali del Lazio";
- "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo del musei", emanato nel maggio del 2001 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Art. 1. **Composizione**

Il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni è composto dalle seguenti Biblioteche:

1. Biblioteca comunale di Priverno
2. Biblioteca comunale di Sezze
3. Biblioteca comunale di Sezze scalo
4. Biblioteca comunale di Cori
5. Biblioteca comunale di Roccaforte
6. Biblioteca comunale di Roccasecca dei Volsci
7. Biblioteca comunale di Carpineto romano
8. Biblioteca comunale di Segni

Art. 2 **Organi di Governo del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini**

Sono Organi di Governo del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini:

- L'Assemblea;
- Il Comitato dei Sindaci;
- Il Comitato tecnico-scientifico;
- La Segreteria generale;

le cui configurazioni e competenze sono definite dall'art. 4 della Convenzione di cooperazione tra Enti locali per il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini.

In particolare :

Il Comitato tecnico-scientifico è organo di consultazione obbligatoria che concorre alla determinazione degli atti di indirizzo generale in materia di politica culturale, in materia di programmazione delle attività pluriennali ed in materia di programmazione delle attività annuali. Il Comitato tecnico-scientifico redige proprie proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Territoriale delle Biblioteche.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto dai Direttori e/o Responsabili delle Biblioteche.

Sono **compiti** del Comitato tecnico-scientifico:

- 1) elaborare i Piani di attività del Sistema necessari al conseguimento delle **finalità** (progetti, programmi, interventi, manifestazioni, eventi etc.) da proporre all'approvazione del Comitato dei Sindaci e, se approvati e finanziati, contribuire alla loro attuazione nel rispetto delle deliberazioni assunte dal competente Organo;
- 2) sviluppare linee di orientamento e coordinamento nella gestione amministrativa dei contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni;
- 3) concorrere al coordinamento, in relazione con l'Ente gestore, dei laboratori, dei servizi comuni, delle attività culturali, delle attività di valorizzazione e di promozione turistica e sociale;
- 4) concorrere, in relazione con l'Ente gestore, alla promozione ed al coordinamento delle attività di collaborazione e collegamento con altre istituzioni museali, scientifiche e culturali;
- 5) collaborare con l'Ente gestore al monitoraggio dei dati statistici necessari alla programmazione regionale e provinciale.

La Segreteria generale svolge la funzione di organo tecnico-amministrativo e di assistenza e supporto degli Organi di Governo. L'attività di Segreteria generale è affidata all'Ente di gestione. L'Ente di gestione svolge le attività di Segreteria tecnico-amministrativa e di Segreteria generale degli Organi di Governo e provvede alle attività di convocazione, su richiesta dei componenti l'Organo, di organizzazione delle sedute, di verbalizzazione, attraverso la partecipazione alle adunanze del Direttore generale e/o suo delegato.

Art. 3

Organizzazione amministrativa e sede

L'Ente di gestione esercita tutti i compiti di gestione amministrativa per l'utilizzazione sia dei contributi e finanziamenti destinati a interventi e attività del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini sia dei rientri di gestione delle attività e dei servizi comuni; cura altresì la realizzazione degli acquisti comuni e la rendicontazione dei contributi stessi.

La sede del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini è nella propria sede dell'Ente di gestione.

Art. 4

Funzioni, compiti ed organizzazione

Il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini è una dimensione organizzativa di insieme, sovracomunale territoriale. L'operatività del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini è affidata all'Ente di gestione, secondo le vigenti normative Comunitarie, Statali e Regionali. L'Ente di gestione rappresenta il soggetto unitario che assicura la piena capacità operativa del Sistema e che, pertanto, funge da presidio della dimensione sistemica dell'insieme, anche per le attività finanziarie, e per il qual fine potrà compiere atti e fatti attivi e passivi.

Il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini dovrà provvedere:

- 1) alla creazione di una linea di comunicazione unitaria, finalizzata alla riconoscibilità del Sistema, utilizzabile per ogni attività di informazione, comunicazione, segnalazione;
- 2) ad organizzare e gestire una raccolta di dati statistici, del Sistema Territoriale, per realizzare l'analisi e valutazione dei flussi dei fruitori/visitatori, l'analisi e valutazione della *customer satisfaction*, l'analisi e valutazione delle "determinanti della domanda culturale", l'analisi e valutazione delle "determinanti dell'offerta culturale", e per soddisfare le esigenze di programmazione delle Amministrazioni provinciali e dell'Amministrazione regionale;
- 3) alla realizzazione di una Piattaforma web multimediale, di moderna concezione con standards "web 2.0", capace di assicurare tutte le funzioni di Rete tra le strutture, i luoghi, gli operatori e capace di agire con modalità immediate ed interattive con i fruitori/utenti; digitalizzare tutte le informazioni disponibili nei Musei e nei luoghi della cultura anche attraverso la realizzazione di aree web dedicate; a realizzare tutti gli applicativi di più moderna concezione quali, solo per esempio i QR code, finalizzati a rendere più semplice ed accessibile tutte le informazioni ai fruitori/utenti; a realizzare campagne di web marketing finalizzate alla promozione del Sistema Territoriale;
- 4) alla realizzazione di materiale informativo, comunicazionale, promozionale, relativo al Sistema Territoriale, quali cataloghi, depliant, brochure, etc., su qualunque tipo di supporto; alla realizzazione di un piano di sviluppo di marketing culturale, finalizzato all'incremento della quantità di fruitori/visitatori ed al miglioramento della qualità dell'offerta culturale, che individui gli obiettivi e le modalità del suo conseguimento; alla realizzazione del materiale di informazione e comunicazione di tutte le attività e di tutti gli eventi culturali programmati nelle strutture del Sistema Territoriale al fine di assicurare

standard minimi omogenei ed una informazione integrata tra le iniziative culturali puntuali e quelle del Sistema Territoriale; a promuovere un'integrazione, al più alto grado possibile, tra le attività culturali e le attività di promozione turistica del territorio;

- 5) promuovere forme di collaborazione, consultazione, formazione, tra i vari operatori culturali, singoli o associati, finalizzate ad assicurare migliori livelli di qualità omogenea nella erogazione dei servizi culturali tra le strutture del Sistema Territoriale; promuovere la definizione ed adozione, in collaborazione e condivisione con gli operatori culturali ed i Responsabili scientifici dei Sistemi specifici (Musei, Biblioteche ed Archivi) di strumenti di gestione della Qualità e trasparenza quali: la Carta dei Servizi ed il sistema di Qualità;
- 6) definire un piano annuale di iniziative culturali per la valorizzazione del Sistema Territoriale, coordinato e condiviso con gli operatori culturali ed i Responsabili scientifici di ciascuna realtà del Sistema Territoriale; promuovere forme di cooperazione e collaborazione, tra soggetti pubblici e privati finalizzati al sostegno economico e finanziario del piano annuale di iniziative culturali anche attraverso donazioni, sponsorship, contributi finanziari, partenariati finanziari.

L'Ente di gestione, in qualità di organo operativo del Sistema Territoriale, dovrà provvedere alla corretta, efficiente ed efficace gestione delle funzioni e dei compiti indicati, incluso la gestione amministrativa economica e finanziaria degli atti necessari alla attualizzazione delle predette funzioni e detti compiti.

Art. 5

Adesione di nuovi Enti soci pubblici e/o privati e nuovi Istituti culturali

Possono aderire al Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni altri Enti locali dell'Area vasta dei Monti Lepini-Ausoni e/o Enti privati proprietari e/o gestori di strutture museali e/o aree e beni di interesse culturale presenti nel Territorio dei Monti Lepini-Ausoni e/o dei territori di prossimità e contigui con l'area dei Monti Lepini-Ausoni. L'ammissione avviene con l'approvazione del Comitato dei Sindaci, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico, e con la approvazione e sottoscrizione della presente convenzione da parte degli Organi deliberanti dell'Ente ammesso.

Art. 6

Obblighi e garanzie dei musei del Sistema

Gli Enti titolari delle Biblioteche si impegnano a garantire, nel rispetto delle disposizioni contenute nella programmazione regionale e provinciale, il corretto funzionamento delle strutture bibliotecarie e dei laboratori ad esse collegati, fornendole di personale qualificato, di orari adeguati e di sedi idonee ai servizi offerti.

Garantiscono, infine, ciascuno per la propria parte, l'attuazione dei compiti previsti.

REGOLAMENTO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI MONTI LEPINI

Premesse

La missione del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini consiste nel realizzare un " sistema degli Archivi storici territoriale" che valorizzi il patrimonio documentario presente sul territorio, consentendone la fruizione a tutti i cittadini attraverso l'organizzazione razionale, coordinata e efficiente di servizi culturali, di informazione e promozione, di consultazione e di documentazione in genere, forniti dal Sistema degli Archivi.

A tale scopo al Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini spettano le seguenti funzioni :

- 1) curare la conservazione, la valorizzazione, la promozione degli Archivi storici;
- 2) acquisire raccolte documentali da mettere a disposizione dei cittadini attraverso i centri di documentazione intercomunali appartenenti agli Enti associati, nel rispetto della normativa vigente che tutela il diritto alla riservatezza;
- 3) predisporre, anche in collaborazione con altri Enti, associati e non, mostre, incontri, seminari e ricerche aventi attinenza con servizi culturali, bibliografici e documentativi, con particolare riferimento alla documentazione raccolta dai Centri di Documentazione intercomunali;
- 4) elevare la qualità dei servizi degli Archivi storici in ambito sistemico e di ogni singola istituzione;
- 5) contribuire alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità territoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazione con altri ambiti territoriali;
- 6) promuovere una corretta e soddisfacente fruizione culturale, sociale e turistica dei "Beni culturali", siano essi conservati nelle strutture museali, nelle biblioteche o negli archivi, o presenti in maniera diffusa sul territorio, anche mediante la realizzazione di "Itinerari turistico-culturali" capaci di assicurare la migliore valorizzazione del territorio come "insieme" sistemico;
- 7) realizzare un programma di innovazione tecnologica promuovendo lo sviluppo di una adeguata piattaforma informatizzata, anche multimediale, con standard open source, al fine di garantire una moderna ed efficace trasmissione di dati, informazioni, relazioni con gli utenti/fruitori e le relazioni in rete tra le singole strutture;
- 8) realizzare una funzione di coordinamento tra le strutture e le specifiche attività anche al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni ed ottenere una più efficace ed armonica programmazione delle attività integrate tra loro come "insieme" sistemico;
- 9) promuovere programmi e/o progetti di partenariato con altri soggetti pubblici e privati che operano con le stesse finalità anche in altre realtà territoriali, regionali, nazionali, europee, internazionali, al fine di rendere maggiormente fruibile la proposta culturale del territorio dei Monti Lepini;
- 10) realizzare scelte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti;
- 11) promuovere collaborazioni organizzative e finanziarie anche attraverso l'attività di *fund raising* finalizzate al potenziamento delle attività del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini;

- 12) promuovere attività di studio, formazione, seminari e convegni finalizzate alla diffusione, all'aggiornamento ed alla crescita delle conoscenze e delle competenze sia degli operatori culturali e turistici che delle comunità locali e dei fruitori/utenti.

Il presente regolamento è strutturato in riferimento alla normativa vigente qui di seguito riportata:

- Legge regionale n. 42/1997 "Norme in materia di Beni e servizi culturali del Lazio";
- "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei", emanato nel maggio del 2001 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Art. 1.

Composizione

Il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini-Ausoni è composto dagli Archivi storici dei seguenti Enti:

1. Archivio storico di Priverno
2. Archivio storico di Sezze
3. Archivio storico di Cori
4. Archivio storico di Roccaporga
5. Archivio storico di Roccasecca dei Volsci
6. Archivio storico di Carpineto romano
7. Archivio storico di Segni
8. Archivio storico di Gorga

Art. 2

Organi di Governo del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini

Sono Organi di Governo del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini:

- L'Assemblea
- Il Comitato dei Sindaci;
- Il Comitato tecnico-scientifico;
- La Segreteria generale;

le cui configurazioni e competenze sono definite dall'art. 4 della Convenzione di cooperazione tra Enti locali per il Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini, il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini.

In particolare:

Il Comitato tecnico-scientifico è organo di consultazione obbligatoria che concorre alla determinazione degli atti di indirizzo generale in materia di politica culturale, in materia di programmazione delle attività pluriennali ed in materia di programmazione delle attività annuali. Il Comitato tecnico-scientifico redige proprie proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Territoriale delle Biblioteche.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto dai Direttori e/o Responsabili degli Archivi storici.

Sono **compiti** del Comitato tecnico-scientifico:

- 1) elaborare i Piani di attività del Sistema necessari al conseguimento delle **finalità** (progetti, programmi, interventi, manifestazioni, eventi etc.) da proporre all'approvazione del Comitato dei Sindaci e, se approvati e finanziati, contribuire alla loro attuazione nel rispetto delle deliberazioni assunte dal competente Organo;
- 2) sviluppare linee di orientamento e coordinamento nella gestione amministrativa dei contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni;

- 3) concorrere al coordinamento, in relazione con l'Ente gestore, dei servizi comuni, delle attività culturali, delle attività di valorizzazione e di promozione turistica e sociale;
- 4) concorrere, in relazione con l'Ente gestore, alla promozione ed al coordinamento delle attività di collaborazione e collegamento con altre istituzioni museali, scientifiche e culturali;
- 5) collaborare con l'Ente gestore al monitoraggio dei dati statistici necessari alla programmazione regionale e provinciale.

La Segreteria generale svolge la funzione di organo tecnico-amministrativo e di assistenza e supporto degli Organi di Governo. L'attività di Segreteria generale è affidata all'Ente di gestione. L'Ente di gestione svolge le attività di Segreteria tecnico-amministrativa e di Segreteria generale degli Organi di Governo e provvede alle attività di convocazione, su richiesta dei componenti l'Organo, di organizzazione delle sedute, di verbalizzazione, attraverso la partecipazione alle adunanze del Direttore generale e/o suo delegato.

Art. 3

Organizzazione amministrativa e sede

L'Ente di gestione esercita tutti i compiti di gestione amministrativa per l'utilizzazione sia dei contributi e finanziamenti destinati a interventi e attività del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini sia dei rientri di gestione delle attività e dei servizi comuni; cura altresì la realizzazione degli acquisti comuni e la rendicontazione dei contributi stessi.

La sede del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini - Ausoni è nella sede propria dell'Ente di gestione.

Art. 4

Funzioni, compiti ed organizzazione

Il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini è una dimensione organizzativa di insieme, sovra comunale territoriale. L'operatività del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini-Ausoni è affidata all'Ente di gestione secondo le vigenti normative Comunitarie, Statali e Regionali. L'Ente di gestione rappresenta il soggetto unitario che assicura la piena capacità operativa del Sistema e che, pertanto, funge da presidio della dimensione sistemica dell'insieme, anche per le attività finanziarie, e per il qual fine potrà compiere atti e fatti attivi e passivi.

Il Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini dovrà provvedere:

- 1) alla creazione di una linea di comunicazione unitaria, finalizzata alla riconoscibilità del Sistema, utilizzabile per ogni attività di informazione, comunicazione, segnalazione;
- 2) ad organizzare e gestire una raccolta di dati statistici, del Sistema Territoriale, per realizzare l'analisi e valutazione dei flussi dei fruitori/visitatori, l'analisi e valutazione della *customer satisfaction*, l'analisi e valutazione delle "determinanti della domanda culturale",

l'analisi e valutazione delle "determinanti dell'offerta culturale", e per soddisfare le esigenze di programmazione delle Amministrazioni provinciali e dell'Amministrazione regionale;

- 3) alla realizzazione di una Piattaforma web multimediale, di moderna concezione con standards "web 2.0", capace di assicurare tutte le funzioni di Rete tra le strutture, i luoghi, gli operatori e capace di agire con modalità immediate ed interattive con i fruitori/utenti;

digitalizzare tutte le informazioni disponibili nei Musei e nei luoghi della cultura anche attraverso la realizzazione di aree web dedicate; a realizzare tutti gli applicativi di più moderna concezione quali, solo per esempio i QR code, finalizzati a rendere più semplice ed accessibile tutte le informazioni ai fruitori/utenti; a realizzare campagne di web marketing finalizzate alla promozione del Sistema Territoriale;

- 4) alla realizzazione di materiale informativo, comunicazionale, promozionale, relativo al Sistema Territoriale, quali cataloghi, depliant, brochure, etc., su qualunque tipo di supporto; alla realizzazione di un piano di sviluppo di marketing culturale, finalizzato all'incremento della quantità di fruitori/visitatori ed al miglioramento della qualità dell'offerta culturale, che individui gli obiettivi e le modalità del suo conseguimento.

alla realizzazione del materiale di informazione e comunicazione di tutte le attività e di tutti gli eventi culturali programmati nelle strutture del Sistema Territoriale al fine di assicurare standard minimi omogenei ed una informazione integrata tra le iniziative culturali puntuali e quelle del Sistema Territoriale; a promuovere un'integrazione, al più alto grado possibile, tra le attività culturali e le attività di promozione turistica del territorio;

- 5) promuovere forme di collaborazione, consultazione, formazione, tra i vari operatori culturali, singoli o associati, finalizzate ad assicurare migliori livelli di qualità omogenea nella erogazione dei servizi culturali tra le strutture del Sistema Territoriale; promuovere la definizione ed adozione, in collaborazione e condivisione con gli operatori culturali ed i Responsabili scientifici dei Sistemi specifici (Musei, Biblioteche

ed Archivi) di strumenti di gestione della Qualità e trasparenza quali: la Carta dei Servizi ed il sistema di Qualità;

6) definire un piano annuale di iniziative culturali per la valorizzazione del Sistema Territoriale, coordinato e condiviso con gli operatori culturali ed i Responsabili scientifici di ciascuna realtà del Sistema Territoriale; promuovere forme di cooperazione e collaborazione, tra soggetti pubblici e privati finalizzati al sostegno economico e finanziario del piano annuale di iniziative culturali anche attraverso donazioni, sponsorship, contributi finanziari, partenariati finanziari.

L'Ente di gestione in qualità di organo operativo del Sistema Territoriale, dovrà provvedere alla corretta, efficiente ed efficace gestione delle funzioni e dei compiti indicati, incluso la gestione amministrativa economica e finanziaria degli atti necessari alla attualizzazione delle predette funzioni e detti compiti.

Art. 5

Adesione di nuovi Enti soci pubblici e/o privati e nuovi Istituti culturali

Possono aderire al Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini altri Enti locali dell'Area vasta dei Monti Lepini-Ausoni e/o Enti privati proprietari e/o gestori di strutture museali e/o aree e beni di interesse culturale presenti nel Territorio dei Monti Lepini-Ausoni e/o dei territori di prossimità e contigui con l'area dei Monti Lepini-Ausoni. L'ammissione avviene con l'approvazione del Comitato dei Sindaci, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico, e con la approvazione e sottoscrizione della presente convenzione da parte degli Organi deliberanti dell'Ente ammesso.

Art. 6

Obblighi e garanzie dei musei del Sistema

Gli Enti titolari di Archivi storici si impegnano a garantire, nel rispetto delle disposizioni contenute nella programmazione regionale e provinciale, il corretto funzionamento delle strutture e garantiscono, infine, ciascuno per la propria parte, l'attuazione dei compiti previsti.

Art. 7

Norma finale

Tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto sarà disciplinato da apposito Regolamento che sarà approvato dal Comitato dei Sindaci e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Amministratori, ove costituita.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 002 DEL 20-02-2014

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER
OGGETTO:** Approvazione Schema di Convenzione alla Cooperazione tra Enti locali per il
Sistema Territoriale dei Musei e dei Beni culturali ed Ambientali dei Monti Lepini-Ausoni;
Costituzione del Sistema Territoriale dei Musei dei Monti Lepini-Ausoni ed approvazione del
relativo Schema di Regolamento;
Costituzione del Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini-Ausoni ed approvazione
del relativo Schema di Regolamento;
Costituzione del Sistema Territoriale degli Archivi storici dei Monti Lepini- Ausoni ed
approvazione del relativo Schema di Regolamento;

DIPARTIMENTO N. 1 – SERVIZIO 1.1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
Comma 1° - art. 49 D. lgs. 267/2000

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1
Dott.ssa Carletti Carla

Data

12/2/2014

timbro



firma

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Ing. Roberto ANTONINI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 533 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **26 MAR.2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

26 MAR.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, **26 MAR.2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **26 MAR.2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **26 MAR.2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

www.AlboPretorionline.it 26/03/14